

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento Culture e Società
Anno 2023



INDICE

FRONTESPIZIO.....	3
1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.....	4
3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte	4
4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2023 e breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna seduta	6
5. Riconcontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV	6
6. Indirizzo web della CPDS	8
SEZIONE 1	9
1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS	9
2. Parere sull'offerta formativa a.a. in corso complessiva del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento di Ateneo	17
3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.....	17
SEZIONE 2	19
L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	19
L-20 Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	24
L-20 Scienze della comunicazione per le culture e le arti	29
L-20 Scienze della comunicazione (N.I.).....	34
L-39 Servizio sociale (sedi di Palermo e Agrigento)	36
L-42 Studi globali.....	42
LM-2 Archeologia	45
LM-15 Scienze dell'antichità	51
LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	58
LM-64 Religioni e culture.....	66
LM-81 Cooperazione, sviluppo e migrazioni	70
LM-84 Studi storici, antropologici e geografici	77
LM-87 Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale.....	84
LM-89 Storia dell'arte	89
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	93



FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società è stata nominata con Decreto del Direttore n. 5218/2023 del 27/07/2023, e, come da Regolamento di Ateneo, svolge la sua attività nel corso del triennio 2023-2026 (la rappresentanza degli studenti ha invece validità biennale).

Va ricordato che, per ciò che riguarda la rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale LM-87 in Servizio sociale, diseguaglianze e vulnerabilità sociali, in data 30 ottobre 2023 al prof. Ivan Libero Nocera, che ha preso servizio presso l'Università di Bergamo, è subentrato come rappresentante dei docenti il prof. Riccardo Ercole Omodei.

Per ciò che riguarda il Corso di Laurea Magistrale interclasse LM-92/LM-GASTR in Comunicazione per l'Enogastronomia, essendo di Nuova Istituzione per l'a.a. di riferimento, e non potendosi procedere alla elezione dei rappresentanti degli studenti, dal momento che le iscrizioni erano aperte sino al 30 novembre, esso non ha attualmente rappresentanza in CPDS.

La Commissione risulta composta come segue:

Classe	CdS	Docenti	Studenti
L-1	Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Emma Vitale	Giuseppe Fauci
L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	Ruben Vernazza	Antonio Luis Giudice
L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	Gezim Gurga	Gabriella Costanza
L-20	Scienze della comunicazione (N.I.)	Ruben Vernazza	Antonio Luis Giudice
L-39	Servizio Sociale (Palermo e Agrigento)	Giovanni Frazzica	Giada Marinello
L-42	Studi globali	Alessandro Mancuso	Sofia Cimino
LM-2	Archeologia	Massimo Limoncelli	Laura Giardinello
LM-15	Scienze dell'Antichità	Franco Giorgianni	Elena Pizzo
LM-59	Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità	Alberto Trobia	Vincenzo Giuseppe Torregrossa
LM-64	Religioni e culture	Ivana Panzeca	Antonino Amato
LM-81	Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni	Annalisa Busetta	Donia Ben Abdelali
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Maria Antonietta Russo	Marco Miceli
LM-87	Servizio sociale, diseguaglianze e vulnerabilità sociale	Riccardo Ercole Omodei (dal 30/10 '23)	Elena Naciti
LM-89	Storia dell'Arte	Cristina Costanzo	Christian Fici
LM-92	Comunicazione del Patrimonio Culturale	Francesco Mangiapane	Chiara Lo Biondo



2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna del funzionamento interno della Commissione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società si è insediata in data 14/09/2023. In questa occasione, è stato eletto, e riconfermato nella sua carica, Presidente della Commissione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il prof. Franco Giorgianni, che a sua volta ha proposto il prof. Francesco Mangiapane come Segretario verbalizzante. La commissione ha preso visione e utilizzato il “Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti” esitato il 10/07/2017, successivamente integrato nel Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2020 con un esplicito richiamo alla gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati dagli studenti in conformità con le linee guida esitate dal Presidio di Qualità dell’Ateneo nella seduta del 10/07/2017 e aggiornate nel maggio 2020.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sottocommissioni e delle funzioni svolte.

Coerentemente con quanto previsto dai compiti e prerogative delle CPDS, come previsto dalle “Linee Guida” varate dal PQA di Ateneo, la Commissione, su proposta del suo Coordinatore, prof. Franco Giorgianni, si è strutturata in 3 Sottocommissioni, dotate di specifici compiti e funzioni, come di qui seguito descritte:

Coordinatore: prof. Alberto Trobia

Compiti: la Commissione si prefigge l’obiettivo minimo di monitorare e analizzare il grado di soddisfazione di laureandi e laureati dei vari CCdSS (anche per campioni indicativi) utilizzando in parte i dati provenienti da Almalaurea ma anche integrando la documentazione esistente con un questionario da sottoporre in un prossimo futuro ai laureandi.

Composizione: Gezim Gurga; Ruben Vernazza; Vincenzo Torregrossa; Gabriella Costanza; Annalisa Busetta; Donia Ben Abdelali; composta quindi da 4 docenti e 3 studenti.

Coordinatore: prof. Maria Antonietta Russo

Compiti: la Commissione ha il compito, possibilmente in cooperazione con le CPDS dei Dipartimenti di ambito umanistico (Scienze Umanistiche e Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione), di predisporre una presentazione (inizialmente in formato ppt, poi eventualmente anche video) delle principali attività delle Commissioni Paritetiche, della loro composizione e funzioni, in cui si sottolinei in particolare l’importanza per il sistema universitario della compilazione dei questionari RIDO da parte degli studenti frequentanti e non.

Composizione: Francesco Mangiapane; Marco Miceli; Elena Pizzo; Chiara Lo Biondo; Ivana Panzeca; Giovanni Frazzica; Giada Marinello; Sofia Cimino; Alessandro Mancuso; composta quindi da 5 studenti e 5 docenti.

Coordinatore: prof. Emma Vitale



Compiti: la Commissione ha il compito principale di monitorare e analizzare l'uso e l'applicazione di metodi sperimentali e/o innovativi nell'ambito della didattica dipartimentale, con attenzione peculiare per la presenza di forme di co-teaching, partecipazione al Progetto Mentore, ecc.

Composizione: Giuseppe Fauci; Antonino Amato; Laura Giardinello; Antonio Luis Giudice; Christian Fici; Massimo Limoncelli; Cristina Costanzo; composta quindi da 5 studenti e 3 docenti.

Il lavoro delle tre citate Sottocommissioni entrerà nel vivo con l'inizio del prossimo anno solare 2024, entro la primavera esse saranno chiamate a riferire sull'attività svolta ed eventualmente presentare i risultati ottenuti sia in seduta plenaria della CPDS sia in sede di CdD.

Coerentemente con l'attività svolta negli anni precedenti, il Coordinatore ha rinnovato anche nell'anno corrente 2023 la consuetudine di incontrare personalmente tutti i componenti della Commissione per CCdS, coinvolgendo negli incontri anche i Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio nonché, ove disponibili, i rappresentanti degli studenti presso i CCdS, e ciò al fine di garantire una costante interlocuzione con tutti i CCdS rappresentati nella CPDS. Detti incontri si sono svolti secondo il seguente calendario:

Corso di Laurea	Data dell'incontro (svolto online su Microsoft Teams)
Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1); Archeologia (LM-2)	20/10/2023
Scienze Comunicazione media e istituzioni (L-20); Scienze Comunicazione culture e arti (L-20); Scienze della Comunicazione N.I. (L-20)	26/10/2023
Servizio Sociale sedi Palermo e Agrigento (L-39)	03/11/2023
Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59); Comunicazione del patrimonio culturale (LM-92)	09/11/2023
Studi globali (L-42); Religioni e culture (LM-64)	20/11/2023
Scienze dell'antichità (LM-15); Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale (LM-87)	21/11/2023
Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM-81); Storia dell'arte (LM-89)	07/12/2023
Studi storici, antropologici e geografici (LM-84)	11/12/2022

Nel corso di queste interlocuzioni, conclusesi l'11/12/23, il Coordinatore ha potuto sondare personalmente e in maniera specifica lo stato di salute dei CCdS, nonché conoscere le rispettive eventuali criticità, pregresse e presenti, discutendo dettagliatamente lo stato di avanzamento dei lavori delle singole sottocommissioni rappresentative dei diversi CCdS nell'elaborazione della Relazione annuale.



4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

- 02 Febbraio 2023** Formulazione di parere sull'attivazione del CdS Magistrale di nuova istituzione LM92-LM/GASTR in Comunicazione per l'Enogastronomia (O.F. a.a. 2023-'24).
- 14 Settembre 2023** Insediamento della nuova CPDS 2023-26 ed elezione del nuovo Coordinatore, nomina del nuovo Segretario; individuazione del calendario delle riunioni obbligatorie per l'anno corrente.
- 05 Ottobre 2023** Discussione e approvazione della proposta di composizione e coordinamento delle Sottocommissioni e/o Gruppi di lavoro interni alla CPDS; programmazione dei lavori della Commissione in vista degli adempimenti di fine anno (Relazione annuale 2023); discussione di eventuali segnalazioni.
- 10 Novembre 2023** Relazione annuale 2023: primi adempimenti e istruzione per la compilazione del format; approvazione della proposta di composizione e coordinamento delle Sottocommissioni interne alla CPDS; segnalazioni.
- 05 Dicembre 2023** Discussione sullo stato di avanzamento della Relazione annuale per singoli CCdS; relazione annuale 2023 (Sezione 1.2): discussione preliminare ai fini dell'espressione di un parere sull'offerta formativa complessiva erogata dal Dipartimento, nell'a.a. di riferimento; Relazione annuale 2023 (Sezione 1.3): discussione preliminare in vista della individuazione di proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche;
- 19 Dicembre 2023** Formulazione di parere sull'attivazione del CdS Magistrale interclasse di Nuova Istituzione LM-2/LM-89 in Educazione al Patrimonio archeologico e artistico (O.F. 2024-'25).
Lettura, discussione e approvazione della Relazione annuale.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

Per l'anno corrente 2023 non è ad oggi pervenuta dall'Organo competente in materia, ossia il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, alcuna relazione da potere esaminare in sede prima di CdD e poi di Commissione riunita in seduta plenaria.

Per il resto, coerentemente con i suoi compiti e le sue funzioni, e in continuità con le indicazioni contenute nella Relazione 2022 esitata dal PQA in data 28 aprile 2023 sul sistema AQ di Ateneo, l'attività della Commissione si è svolta sul piano del processo di assicurazione della qualità sul versante del costante monitoraggio dell'O.F. e della qualità della didattica dei CCdS afferenti al Dipartimento. In tal senso, come emerge anche dalle Relazioni curate dai diversi CCdS contenute



in questa Relazione alla Sezione 2, praticamente tutti i Corsi di Studio si sono attivati per organizzare giornate informative sul percorso di assicurazione della qualità e open day di presentazione dei Corsi, nei quali è stata dato ampio spazio al ruolo centrale che in detto percorso spetta alla corretta e completa compilazione dei questionari RIDO da parte degli studenti. A questo proposito, la Commissione che già nel precedente triennio aveva avviato una specifica riflessione, si è dotata di una apposita Sottocommissione con il compito di realizzare, d'intesa con altre CPDS di Ateneo specie di ambito umanistico, una presentazione (in formato dapprima ppt e poi eventualmente video) delle funzioni e attività delle Paritetiche, con una specifica attenzione a contenuti e finalità della rilevazione RIDO. Il lavoro svolto da questa Commissione ha prodotto in effetti già risultati concreti, nella misura in cui osservazioni e suggerimenti in merito alla formulazione dei quesiti e alle modalità di compilazione sono confluiti, insieme con le riflessioni di altre Paritetiche, nel documento che, su proposta del PQA, è stato approvato dal SA in data 12 settembre 2023, nel quale sono contenute le proposte di modifica dei questionari RIDO a far data dal corrente a.a., e che vanno anche nella direzione auspicata dai Coordinatori delle CPDS e dai rappresentanti degli studenti. Va, però, ancora una volta rilevato che non tutti i suggerimenti sono stati ancora recepiti, in quanto, come osservato in particolare nella Relazione di quei CdS come la Laurea Magistrale LM-81 in "Cooperazione, sviluppo e migrazioni" a forte vocazione internazionale, i questionari nella loro forma attuale non prevedono un format in lingua inglese, rendendo così difficile la compilazione dei RIDO da parte di quegli studenti stranieri, ormai numerosi, regolarmente iscritti al nostro Ateneo nell'ambito di percorsi di studio a doppio titolo o di scambi internazionali.

L'attività della Commissione si è al contempo caratterizzata per una costante interlocuzione con i CCdS, con i loro Coordinatori nonché con le diverse Commissioni AQ all'interno dei CCdS. Ciò ha consentito di monitorare costantemente la qualità dell'O.F. e di essere per tempo consapevoli dei problemi e delle criticità che i diversi CCdS sono chiamati ad affrontare, e ciò con particolare riguardo per la questione delle segnalazioni da parte degli studenti delle criticità riscontrate, che, di solito demandata alla compilazione ed invio di un format anonimo (di cui comunque sia in sede di Paritetica sia dei rispettivi CCdS è stata data ampia informazione), è stata affidata alla segnalazione diretta, per il tramite dei rappresentanti degli studenti sia in CPDS sia nei CCdS, ai Coordinatori dei CCdS, al Coordinatore della CPDS e ai rappresentanti dei docenti presso la Paritetica, con il risultato che a) le segnalazioni sono state affrontate e risolte in maniera diretta ed efficace a livello di Consigli di CdS; b) che le modalità di segnalazione anonima risultano praticamente azzerate nel corso dell'anno corrente.

Al Coordinatore della Paritetica è pervenuta, al proposito, personalmente via email un'unica segnalazione da parte di una studentessa del CdS L-1 in data 2 agosto 2023, ossia nel periodo in cui la Commissione attuale non si era ancora potuta insediare, e in merito alla quale il Coordinatore, sentite tutte le parti in causa, ha comunque riferito alla Commissione in seduta plenaria in data 5 ottobre 2023. La segnalazione può ad oggi dirsi risolta nella misura in cui la studentessa è stata invitata ad un confronto chiarificatore con il docente oggetto della segnalazione.

Altro significativo ambito di intervento della CPDS è stata l'interlocuzione, che si è mantenuta viva specialmente durante gli ultimi 4 mesi dell'anno, con altre Paritetiche di Area Umanistica: in particolare, in data 31 ottobre 2023 il Coordinatore ha incontrato, su propria iniziativa, gli omologhi Presidenti delle CPDS di Area umanistica, la prof. Marie Di Blasi, per il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio fisico e della Formazione, e il prof. Matteo Di Figlia, per il Dipartimento di Scienze Umanistiche; l'incontro è servito per fare il punto sulle



rispettive modalità di lavoro delle CPDS e per concordare un lavoro comune o comunque improntato ad una efficace sinergia per il Triennio 2023-26. In particolare, la prof. Di Blasi si è detta particolarmente interessata alla realizzazione di una presentazione di compiti, attività e funzionamento delle Commissioni Paritetiche, che potrebbe tornare utile per informare gli studenti in occasione di giornate di orientamento, open day o simili dei vari Corsi di Laurea, e potrebbe quindi essere fruttuosamente riproposta anche in occasione della prossima “Giornata della qualità della didattica di Ateneo”, che era stata inaugurata il 6 dicembre del 2022 in stretta collaborazione tra il PQA e il CIMDU.

Una particolare attenzione è stata, infine, rivolta all’aggiornamento costante del sito web della Paritetica sul portale del Dipartimento, con il caricamento di tutti i Verbali delle sedute plenarie, delle Relazioni annuali nonché delle informazioni riguardanti la composizione della Commissione. Va sottolineato che, stando alle tabelle allegate alla Relazione del PQA sul Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo del 28 aprile scorso, il sito di questa Paritetica ha ottenuto la valutazione più alta possibile di punti 4/4.

Nel complesso, da quanto sopra descritto, si può rilevare lo sforzo continuato della CPDS a operare attivamente per il miglioramento della qualità della didattica e a mettere in atto azioni finalizzate al monitoraggio costante del processo di qualità dei CCdS, attraverso la realizzazione delle seguenti principali misure:

- convocare riunioni con i componenti della CPDS e della commissione AQ;
- inserire la discussione delle azioni correttive nei punti all’ordine del giorno del CdS;
- supervisionare le azioni correttive e documentare gli esiti ottenuti;
- coinvolgere il più alto numero di studenti e di rappresentanti degli studenti possibile nella frequente ricognizione delle criticità, destinando prioritariamente la soluzione delle segnalazioni alla discussione presso i Consigli di CdS.
- coinvolgere un numero sempre maggiore di studenti e docenti nel potenziamento della percezione da parte degli studenti del ruolo della valutazione attraverso i questionari RIDO.

6. Indirizzo web della CPDS.

L’indirizzo del sito della CPDS del Dipartimento Culture e Società è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>

La CPDS si è inoltre dotata da tempo anche di una propria casella di posta Unipa, che fa capo al seguente indirizzo: cpdsdipartimento.culturesocieta@unipa.it

SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-1 Beni Culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Sovrapposizione dell'orario di alcuni insegnamenti e dilazione nel tempo del calendario delle lezioni	Incremento della risposta ai questionari RIDO da parte degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti Attribuzione di tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS. Notevole potenziamento dell'O.F. con l'attivazione di numerosi insegnamenti laboratoriali. Valorizzazione dell'Open Day. Incremento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus)	Si raccomanda di proseguire nella buona pratica, già adottata dal CdS, di illustrare il questionario RIDO agli studenti nel corso dell'anno accademico, e di sollecitarne la corretta compilazione. Appare opportuno anche sollecitare il corpo docente a una maggiore partecipazione in riferimento alla compilazione dei questionari relativi alla didattica e ai relativi servizi e strutture di supporto.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni	Aggiornamento non costante del sito istituzionale del CdS. Scarsa consapevolezza degli studenti dell'importanza della compilazione delle schede RIDO. Inadeguatezza delle schede RIDO nella raccolta di dati qualitativi. Materiale didattico indicato o fornito dagli	Maggiore e migliore presenza sui social media, e pubblicizzazione del form di segnalazione delle criticità. Adeguate pubblicità dei risultati delle schede RIDO. Fluidità dei rapporti fra le componenti interne al CdS.	Illustrare adeguatamente il questionario RIDO agli studenti nel corso dell'anno accademico, per sottolineare l'importanza della sua compilazione consapevole e per far comprendere correttamente i suoi contenuti. Riformulare le domande D.01 e D.08 del questionario RIDO.



	<p>insegnanti non sempre adeguato.</p> <p>Lungaggini burocratiche nell'approvazione dei tirocini.</p>		<p>Aggiornare in modo costante il sito istituzionale del CdS.</p> <p>Stimolare i docenti a porre attenzione al materiale didattico indicato o fornito agli studenti.</p> <p>Snellire le procedure d'approvazione dei tirocini.</p>
--	---	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	<p>Persiste nei questionari RIDO un approccio esclusivamente quantitativo.</p> <p>Qualche caso sporadico di mancanza di schede di trasparenza.</p> <p>Insufficiente partecipazione dei docenti alla compilazione dei questionari sulla qualità degli insegnamenti</p> <p>Si riscontrano discrepanze di dati e incostanza di aggiornamento del sito del CdS.</p>	<p>Regolare discussione delle attività della CPDS nelle sedute del CCdS.</p> <p>Istituzione di due sottocommissioni della CPDS sul monitoraggio dell'offerta formativa e sul rilevamento dell'opinione degli studenti.</p>	<p>Si ribadisce la necessità di adottare un approccio qualitativo, oltre che quantitativo, nell'elaborazione dei questionari RIDO.</p> <p>Riformulare il quesito D.08 del questionario per renderlo più chiaro e comprensibile.</p> <p>Sensibilizzare i docenti sull'importanza della compilazione dei questionari loro dedicati.</p> <p>Si sollecita il regolare e costante aggiornamento del sito internet del CdS</p>
Corso di Studio L-20 - Scienze della Comunicazione	<p>Criticità riscontrate</p> <p>Incompletezza del sito istituzionale del CdS.</p> <p>Un numero consistente di studenti non ha scelto le materie opzionali e i laboratori entro le</p>	<p>Buone pratiche riscontrate*</p> <p>Ricchezza e diversificazione dei percorsi formativi.</p> <p>Opportuno sdoppiamento delle cattedre per far fronte all'alto numero di studenti.</p>	<p>Proposta azioni di miglioramento</p> <p>Completamento del sito istituzionale del CdS.</p> <p>Maggiore e migliore informazione riguardo</p>



	scadenze fissate.		alla scelta delle materie opzionali e dei laboratori, con relative scadenze.
--	-------------------	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-39 Servizio sociale (Palermo e Agrigento)	<p>Il numero degli iscritti presso il polo di Agrigento è in calo.</p> <p>Criticità relative alla gestione degli spazi presso il polo di Agrigento e assenza di servizi rivolti ai fruitori della sede di Agrigento (bar, mensa, navetta).</p> <p>Le azioni intraprese sul territorio non hanno avuto riscontri significativi con riferimento all'incremento del numero di iscritti al corso di Agrigento.</p>	<p>Qualità e completezza del materiale didattico.</p> <p>Qualità del corpo docente.</p> <p>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno.</p> <p>Ottimo raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCCS.</p> <p>Il Corso di Laurea può contare su laboratori permanenti gestiti da alcuni docenti che svolgono con continuità attività didattiche integrative e di approfondimento.</p>	<p>Prevedere strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti anche di tipo qualitativo.</p> <p>Incrementare ulteriormente, ove possibile, le attività laboratoriali e seminariali.</p> <p>Investire ulteriormente sulle azioni rivolte al coinvolgimento degli stakeholders e al rafforzamento dei rapporti con i diversi attori del territorio.</p> <p>Incrementare gli sforzi volti ad attrarre studenti stranieri.</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni - di miglioramento
L-42 Studi Globali. Storia, politiche, culture	<p>Nella SMA, tra gli indicatori riferibili ad "Aree di miglioramento", si riportano alcuni indicatori i cui dati meritano attenzione, in particolare rispetto agli avvisi di carriera al primo anno, al numero dei cfu conseguiti al primo anno, alla percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno e al numero dei cfu conseguito all'estero. Per il resto, dai questionari RIDO, dai</p>	<p>Frequenza di interlocuzioni dirette degli studenti con i docenti del corso per segnalare e risolvere in tempi rapidi diversi tipi di problematiche emerse nel corso delle attività didattiche.</p> <p>Organizzazione di seminari integrativi con taglio interdisciplinare.</p> <p>Generale riconoscimento dei punti di forza del</p>	<p>Il CdS ha già preso misure (i cfu del primo anno sono stati ridotti da 60 a 57 e fra questi sono stati inseriti 3 cfu per le attività seminariali e anticipati dal secondo anno i 6 cfu delle competenze linguistiche) dirette a risolvere alcuni dati negativi relativi al numero dei cfu conseguiti al primo anno e alla percentuale</p>



	lavori della Commissione AQ e dalla consultazione con le/i rappresentanti delle/gli studentesse e studenti non risultano altre particolari criticità.	Corso per ciò che riguarda gli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente.	degli studenti che proseguono al secondo anno ricavabili dagli indicatori presenti nella SMA. Le proposte di miglioramento riguardano dunque iniziative che sviluppino ulteriormente l'internazionalizzazione del corso e la fruibilità sul sito web di informazioni utili alle studentesse e agli studenti, con particolare riferimento alle attività extracurricolari promosse e ai verbali dei vari organi del CdS.
--	---	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-2 Archeologia	Un aspetto che rimane sempre un po' critico è la disponibilità di questionari RIDO per quasi tutti gli insegnamenti del corso di laurea anche se quest'anno il numero degli insegnamenti censiti è aumentato rimanendo però sempre limitato a poco più del 66% degli insegnamenti erogati.	Si segnala elevato indice di gradimento da parte degli studenti per l'organizzazione complessiva della didattica del CdS.	Estensione degli orari di apertura della Biblioteca di Antichistica.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-15 Scienze dell'Antichità	Carente disponibilità di aule e postazioni informatiche. Carente efficienza nel	Potenziamento del processo di internazionalizzazione del CdS, anche attraverso la valorizzazione e corretta pubblicizzazione del Progetto	Introduzione di quesiti anche in lingua inglese nei questionari RIDO, a vantaggio ulteriore dell'internazionalizzazione.



	<p>coordinamento con la segreteria didattica in materia di riconoscimento di titoli e CFU conseguiti all'Estero.</p> <p>Sovrapposizione di appelli d'esame per insegnamenti dello stesso anno e semestre.</p>	<p>Erasmus+.</p> <p>Alto indice di gradimento relativo alla qualità del corpo docente e alla completezza del materiale didattico.</p> <p>Ampia pubblicizzazione e partecipazione di studenti e docenti all'Open Day.</p>	<p>Maggiore coordinamento del CdS con la Segreteria didattica per la semplificazione delle pratiche di riconoscimento dei titoli e CFU conseguiti all'Estero.</p> <p>Organizzazione e adeguata pubblicizzazione di attività complementari alla didattica frontale.</p>
--	---	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità	<p>Uso esclusivo di tecniche quantitative di raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità</p> <p>Molti indici di qualità sono in diminuzione rispetto agli anni precedenti</p>	<p>Pubblicizzazione (anche sui <i>social media</i>) del <i>form</i> di segnalazione delle criticità riscontrate.</p> <p>Distribuzione equilibrata dei carichi didattici fra le discipline.</p> <p>Nomina di una sottocommissione della CPDS che effettuerà ricerche, proporrà idee sul monitoraggio della qualità, riunificherà dati da più fonti di rilevazione della soddisfazione degli studenti</p> <p>Selezione e nomina dei <i>peer tutor</i> per le materie più complesse</p> <p>Feconda interlocuzione periodica della CPDS con il Coordinatore dei corsi in Scienze della Comunicazione</p> <p>A seguito delle criticità riscontrate negli anni passati, il corso è stato massicciamente ripensato e rinnovato, già a partire dall'a.a. 2023/24</p>	<p>Utilizzare anche tecniche qualitative di rilevazione dell'opinione degli studenti</p> <p>Maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento nella compilazione della sezione sui metodi di accertamento delle schede di trasparenza</p> <p>Provvedere alla sincronizzazione periodica delle schede di trasparenza riaperte e modificate</p> <p>Potenziare i servizi wi-fi e di rete, oltre che le postazioni informatiche</p>



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-64 Religioni e Culture	Dai dati parziali disponibili, nessuna perdurante criticità di rilievo da evidenziare.	Punteggi dei questionari sottoposti agli studenti estremamente positivi. Completezza del materiale didattico. Qualità e disponibilità del corpo docente. Carico di studio adeguato. Piena soddisfazione per l'organizzazione/svolgimento degli esami. Interesse per gli argomenti trattati.	Supportare gli studenti, soprattutto all'inizio del secondo anno, nel rendere più coerente il piano di studi in vista dell'accesso al mondo professionale. Proporre la creazione di spazi comuni per la condivisione di studio e progetti. Comunicare con più tempestività eventuali annullamenti di lezioni. Inserire linee guida per la stesura della tesi.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM 81 - Cooperazione sviluppo e migrazioni	Problemi burocratico-amministrativi per l'aggiornamento delle carriere degli studenti che partecipano ai programmi doppio titolo Possibilità di compilazione del questionario RIDO solo in lingua italiana e mancanza di informazioni sulla soddisfazione degli studenti internazionali incoming.	Organizzazione delle settimane seminariali "Crossing borders" all'interno del normale orario di lezioni. Continua attenzione all'internazionalizzazione del corso di laurea attraverso sempre nuove iniziative. Continuo monitoraggio dell'andamento delle numerose iniziative di internazionalizzazione. Tempestività nell'attuazione degli interventi suggeriti dalla CPDS.	Miglioramento delle procedure amministrative relative agli studenti stranieri e alle esperienze all'estero con particolare riferimento alla tempestività nel riconoscimento/caricamento dei crediti conseguiti all'estero a seguito dei programmi di mobilità internazionale. Rendere disponibile la compilazione del questionario RIDO in lingua inglese e fornire elaborazioni



			differenziate per studenti italiani e internazionali.
--	--	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-84 Studi Storici, Antropologici e Geografici	Relativa mancanza di aule e postazioni informatiche idonee Limitazione orari biblioteche	Incremento delle misure per l'internazionalizzazione Attività di tutorato Seminari integrativi Visite didattiche inerenti al percorso del CdS Sito web aggiornato e costantemente monitorato	Estensione degli orari di apertura delle biblioteche del Dipartimento e, in particolare, della biblioteca Sezione di Antropologia-Sociologia-Storia Medievale dell'Edificio 2

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-87 Servizio Sociale, Disuguaglianze e Vulnerabilità Sociale	Numero di avvii di carriere al primo anno Dati relativi agli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno	Disponibilità del corpo docente in merito a richieste di chiarimenti Elevato indice di gradimento della didattica e del Corso in generale Adeguate carico di CFU	Programmare incontri specifici con gli studenti del terzo anno delle due triennali di Palermo e Agrigento, al fine di sondarne le intenzioni e comprenderne le esigenze. Attività di informazione ed orientamento mirata agli studenti lavoratori, e volta ad incrementare le iscrizioni part-time

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
------------------------	------------------------------	-----------------------------------	---



LM-89 Storia dell'Arte	<p>Alcuni studenti incontrano difficoltà nella comprensione del questionario.</p> <p>Inserire esercitazioni o seminari miranti a fornire le competenze necessarie per svolgere ricerche bibliografiche e documentarie su supporti tradizionali o via internet.</p>	<p>Attività laboratoriale con il coinvolgimento di diverse figure professionali finalizzate a un inquadramento dei possibili sbocchi professionali.</p> <p>Attività didattiche integrative (seminari, convegni e lezioni sul campo).</p> <p>Svolgimento dell'Assemblea Plenaria Docenti/Studenti. <i>Open Day</i> e Giornata della Qualità del CdS con comunicazioni varie relative anche alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti.</p>	<p>Illustrare il nuovo questionario RIDO agli studenti ai fini di una corretta comprensione e compilazione.</p> <p>Ribadire agli studenti la disponibilità dei tutor, oltre che degli stessi docenti, a fornire indicazioni utili a colmare le eventuali lacune disciplinari.</p> <p>Organizzare un seminario dedicato a illustrare come si redige una tesi di Laurea specialistica.</p>
-------------------------------	--	---	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	<p>Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO</p> <p>Significativo calo degli avvisi di carriera e delle immatricolazioni</p>	<p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p> <p>La percentuale di laureati occupati che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo è del 60%, mentre a tre anni dal titolo sale al 100%</p>	<p>Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio</p> <p>Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste</p> <p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO</p>



2. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico d'Ateneo.

L'Offerta formativa del Dipartimento si presenta rispetto all'a.a. 2023-24, ampia e articolata, strutturata complessivamente in 7 Corsi di Laurea Triennale e ben 11 di Laurea Magistrale, per un totale di 17 CCdS. Negli ultimi 3 anni in particolare, il Dipartimento ha avviato complessivamente un notevole sforzo di ripensamento, riorganizzazione e ristrutturazione dei suoi Corsi di Laurea, e ciò soprattutto nel senso di un ampliamento dell'O.F. che venisse incontro alle peculiari esigenze formative, culturali e professionalizzanti dei laureandi. Anche grazie alle nuove risorse disponibili, finanziarie e in termini di docenza, si sono inaugurati nuovi Corsi di Laurea, specie quelli nell'ambito delle Scienze della Comunicazione, che hanno permesso di adeguare il curriculum di studi e le esperienze formative alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e dalle imprese. Così, ad esempio, il CdS Triennale in Scienze della Comunicazione (L-20) è subentrato ai precedenti corsi ad esaurimento, mentre sul fronte delle Laurea Magistrali si è inaugurato, a partire da quest'anno, il CdS Magistrale interclasse in Comunicazione per l'Enogastronomia. Questa nuova strutturazione ha comportato altresì, sia per i Corsi di Laurea in Scienze della comunicazione sia a livello generale di Dipartimento, la necessità di razionalizzare gli spazi, a dire il vero spesso carenti, disponibili per la didattica, attraverso la ripartizione delle ore di lezione in blocchi da 3 e non più da 2 ore. Si è rivista anche l'organizzazione dei cosiddetti Laboratori, la cui frequenza è stata concentrata in un solo giorno della settimana. Anche altri corsi di studio sono stati interessati dalla ristrutturazione, e tra questi merita di essere citato il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2) che a partire dal prossimo a.a. 2024-25 costituirà un CdS Magistrale di Nuova Istituzione insieme con LM-89 in Storia dell'arte, intitolato Educazione al Patrimonio archeologico e artistico, con sede in Agrigento.

Una tale riorganizzazione di tipo quasi sistematico ha risentito però, inevitabilmente, della carenza di spazi adeguati per l'organizzazione della didattica, con Corsi di studio che lamentano l'inadeguatezza quando non addirittura l'endemica carenza di aule e di laboratori in numero sufficiente e tecnicamente adeguati. A questo proposito, ancora una volta la Commissione non può che ribadire l'auspicio che il grande sforzo di ampliamento, potenziamento e aggiornamento della complessiva O.F. non venga compromesso dalla cronica mancanza di aule e strutture idonee ad accogliere studenti e docenti, che a anche quest'anno ha influito sul normale e sereno svolgimento della attività didattica.

3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.

Come emerge dalla riflessione di diversi Corsi di Laurea, dall'esperienza dei laureati confluita nei dati messi a disposizione da Almalaurea, dai questionari di docenti e dall'opinione degli studenti, aule, attrezzature, laboratori per la didattica al servizio dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento Culture e Società sono presenti in numero spesso insufficiente. Un problema aggiuntivo, che sinora la crisi pandemica da Covid-19 aveva solo momentaneamente consentito di trascurare, è la difficoltà di reperire, per studenti e docenti, una postazione informatica tecnicamente avanzata, nonché un posto in una biblioteca specializzata. Da diverse e numerose fonti si lancia l'allarme nei confronti della assoluta latenza di strutture attrezzate per lo studio e la ricerca che siano fruibili dopo le 17, e nel fine settimana. Va inoltre evidenziato un altro dato indicativo a tal proposito, ossia che la rilevazione spesso riguarda un campione relativamente esiguo dei potenziali fruitori, nella misura in cui un gran numero di studenti e di potenziali utenti non fa effettivamente riferimento alle strutture del servizio pubblico. Di fronte a questa situazione che investe scelte strategiche a livello generale, di Dipartimento quando non



soprattutto di Ateneo, il compito della Paritetica non può essere altro se non quello di denunciare con costanza e insistenza le inadempienze esistenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni

Docente: Ruben Vernazza

Studente: Antonio Luis Giudice

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

1: metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Le tempistiche e le modalità di somministrazione dei questionari risultano adeguate. Nel complesso, si rileva un'accettabile partecipazione degli studenti, con 4813 questionari elaborati (2747 da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, 2066 da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni). Per quanto riguarda il numero di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni il *trend* è stabile rispetto allo scorso anno, quando i questionari compilati erano stati 2742. In netto aumento, invece, quello relativo agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, dato che lo scorso anno le schede compilate furono 1638.

2: metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

3: adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO sono resi pubblici tramite la pagina di ciascun docente (previo suo consenso) e resi accessibili anche alla pagina web del CdS. I risultati vengono altresì illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti, e pubblicizzati tramite i *social networks* del CdS. Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo. I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui *social networks* e su WhatsApp.

Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione da parte degli studenti attraverso il *form*.

A.2 – Proposte

Persistono le perplessità già evidenziata nella relazione dello scorso anno in merito alla sostanziale inadeguatezza delle schede di valutazione alla raccolta di dati qualitativi. Occorre insistere sull'importanza della rilevazione, sollecitando gli studenti a una compilazione attenta delle schede: a tal scopo, la recente istituzione di una sottocommissione che avrà il compito di presentare i compiti della Commissione paritetica stessa appare assai opportuna.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Alcuni docenti forniscono materiale didattico (anche online); altri no. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è in leggera flessione: 7,9 rispetto a 8,47 dell'anno precedente in IQ1, e 7,4 rispetto a 7,79 in IQ3. Il valore minimo è pari a 6,1, quello massimo 9,2. Anche nell'anno precedente, relativamente a IQ3, si aveva un dato leggermente sotto soglia. Dati nel complesso non preoccupanti, ma nemmeno trascurabili.

2: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è relativamente buono, sebbene leggermente sotto soglia, attestandosi al valore 7,9. Si ribadisce tuttavia quanto già rilevato l'anno precedente, ovvero che il quesito appare vago, accorpando attività eterogenee (esercitazioni, tutorati, laboratori) senza porre attenzione al carattere specifico degli insegnamenti, alcuni dei quali non prevedono attività didattiche integrative. Peraltro, il fatto che le mancate risposte si attestino al valore medio del 25%, contro il 41,8% dello scorso anno, senza che, in linea generale, sia mutata la configurazione dei corsi, cioè che siano aumentate sensibilmente le attività didattiche integrative, può essere interpretato non solo come indice della mancata comprensione del quesito da parte degli studenti, ma anche della scarsa attenzione posta dagli stessi nella compilazione del questionario.

3: Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Premettendo che i questionari compilati dai docenti si attestano su un numero molto basso (9 questionari raccolti su una platea di 27 materie, dato in flessione rispetto all'anno precedente, dove i questionari raccolti furono 11, e conforme a un *trend* negativo pluriennale), l'indice di qualità registrato in relazione all'adeguatezza delle aule nei questionari in oggetto è relativamente buono, sebbene leggermente sotto soglia, attestandosi al valore 7,9. L'indice di qualità in relazione all'adeguatezza delle attrezzature per le attività didattiche integrative (laboratori, biblioteche) registra il valore, piuttosto basso, di 7,4.

In mancanza della Scheda SUA 2023, essendo il CdS a esaurimento, non si dispone dei dati relativi al grado di soddisfazione di laureandi e laureati.

B.2 – Proposte

Si auspica una maggiore attenzione da parte dei docenti verso l'indicazione e la messa a disposizione (anche online) del materiale didattico. Il quesito RIDO D.08, riguardante le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), dovrebbe essere riformulato ai fini di una sua maggiore chiarezza. Come già puntualizzato nel quadro A.2, si auspicano azioni volte a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una compilazione attenta e consapevole delle schede di valutazione. Il tema delle strutture non può essere affrontato dal CdS se non attraverso un'azione di sollecito e di



suggerimento presso il Dipartimento e l'Ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4.c)?

In mancanza della Scheda SUA 2023, essendo il CdS a esaurimento, non si dispone dei dati utili alla risposta di questo quesito.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza relative a 28 materie distribuite su due curricula indicano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, con lievi differenze dovute alle specificità dei singoli insegnamenti, ma senza produrre incertezze. Nel complesso, le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti riportano in modo analitico le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami ed espongono con precisione il programma e i dati bibliografici dei testi a supporto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

L'analisi delle schede di trasparenza attesta che le modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle abilità e ai risultati di apprendimento previsti.

Le schede RIDO sono utili a misurare il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame (D.04) è pari a 8,2; il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio (D.02) è pari a 7,8, quindi leggermente sotto soglia; infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D.01) a pari 7,1. Quest'ultimo dato è da considerare segnale di criticità; d'altra parte sussistono dubbi sulla pertinenza del relativo quesito.

In mancanza della Scheda SUA 2023, essendo il CdS a esaurimento, non si dispone dei dati relativi alla soddisfazione di laureati e laureandi riguardo a questo specifico quesito.

Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

C.2 – Proposte

Dalla prassi di consultazione periodica in uso presso la componente studentesca, non si evincono motivi specifici di intervento, il che conferma la generale e proficua fluidità dei rapporti interni al CdS tra le sue componenti.

Sarebbe auspicabile una riformulazione del quesito D.01 del questionario RIDO, in modo da interrogare lo studente non tanto sul possesso di prerequisiti sufficienti, quanto sull'avvenuta acquisizione, nel corso dell'insegnamento, delle conoscenze di base sufficienti alla comprensione degli argomenti.

Quadro	Oggetto
--------	---------



D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
---	---

D.1 – Analisi

1: Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Si analizzano in modo adeguato i dati forniti, evidenziando i punti critici, e si tiene conto delle segnalazioni del CPDS.

2: I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. I dati sono presi in considerazione e adeguatamente interpretati.

3: Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Gli interventi correttivi appaiono adeguati alla risoluzione delle criticità osservate.

4: Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le azioni finora intraprese hanno prodotto esiti positivi; i risultati di alcuni interventi saranno visibili nei prossimi anni.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte od osservazioni in relazione a quanto precede.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La parte pubblica della SUA-CdS non è disponibile in <www.university.it>, probabilmente a causa di un malfunzionamento del portale, o di una sua migrazione (il problema concerne altri CdS e altri atenei). Il sito istituzionale del CdS è in generale abbastanza completo e corretto; si segnala tuttavia il mancato aggiornamento di: 1. pagina degli stakeholders; 2. composizione del Consiglio di Corso di Studio; 3. pagina “internazionalizzazione” (link non funzionanti); 4. composizione della Commissione AQ e verbali della stessa; 5. composizione della Commissione paritetica.

E.2 – Proposte

Il problema della mancata visualizzazione della parte pubblica della SUA non può essere affrontato dal



CdS, se non con un'azione di segnalazione. Si rinnova l'auspicio, espresso anche nella precedente relazione CPDS, di un più puntuale aggiornamento del sito istituzionale.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Il coordinamento degli insegnamenti risulta soddisfacente, così come la coerenza dei risultati con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Si segnala che le procedure per l'approvazione dei tirocini, pur efficaci, sono spesso soggette a lungaggini burocratiche. Si auspica un loro snellimento.



L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Docente: Gezim Gurga

Studente: Gabriella Costanza

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Nonostante le proposte avanzate nella relazione dell'anno scorso sulla necessità di adottare un approccio qualitativo, oltre che quantitativo, per valutare la performance dei corsi di studio, permane la stessa impostazione metodologica.

Rispetto allo scorso anno, si rileva un calo del 24% della partecipazione degli studenti con 740 questionari compilati (419 dai frequentanti, 321 dai non frequentanti). Tale flessione risulta in linea con il calo degli iscritti.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO, pervenendo già aggregati, non necessitano di ulteriori elaborazioni.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono accessibili online sul sito del CDS; pertanto, il loro grado di pubblicità appare adeguato. Inoltre, tali esiti vengono discussi nel consiglio del CdS in presenza dei rappresentanti degli studenti.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione.



A.2 – Proposte

Ai fini di un migliore utilizzo dei questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti si ribadisce l'opportunità di implementare tecniche di raccolta dati di natura qualitativa e non soltanto quantitativa.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Questo indicatore presenta un valore medio in leggero miglioramento (8,7) rispetto a quello dell'anno scorso (8,6). Non tutti i docenti forniscono materiale didattico online. Nel complesso il materiale didattico viene giudicato adeguato.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità relativo alle attività didattiche integrative registra un valore in lieve calo (8,7) rispetto all'anno scorso (8,8), ma su questo indicatore, come rilevato negli anni precedenti, permane una percentuale considerevole di risposte mancate (23.5%), dovuta con ogni probabilità alla vaghezza del quesito. Si ribadisce pertanto la necessità di riformulare il quesito per renderlo più chiaro e comprensibile.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I dati relativi alle aule e alle attrezzature sulla base dei questionari compilati dai docenti sono statisticamente irrilevanti e inattendibili perché solo la metà dei docenti ha compilato il questionario e tra questi il 36% non ha risposto al quesito. Inoltre, trattandosi di un CdS in via di disattivazione, non si dispone di ulteriori dati poiché manca la relativa scheda SUA 2023.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione.



B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si ribadisce la necessità di riformulare il quesito D.08 del questionario RIDO per renderlo più chiaro e comprensibile. Specificare meglio che cosa si debba intendere con “attività didattiche integrative”. Sensibilizzare i docenti sull'importanza della compilazione dei questionari loro dedicati sulla qualità degli insegnamenti.

Quadro	Oggetto
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Trattandosi di un CdS in via di disattivazione, manca la scheda SUA-CdS, quindi i dati relativi non sono disponibili.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono dettagliatamente indicate in modo chiaro ed esaustivo in tutte le schede caricate. Mancano però le schede di trasparenza per due insegnamenti. Inoltre, i due portali online relativi al piano di studi e alla didattica erogata del CdS presentano discrepanze. Due delle schede di trasparenza presenti nel primo portale mancano invece nel secondo.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti emerge chiaramente che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono appropriate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.



Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Completare, aggiornare annualmente e caricare adeguatamente sul sito del CdS le schede di trasparenza per tutti gli insegnamenti ancora attivi. Aggiornare regolarmente il sito internet del CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono riportati e analizzati adeguatamente i dati più importanti e si tiene conto delle osservazioni effettuate dalla CPDS. Com'era prevedibile, quasi tutti gli indicatori risultano in costante ribasso. De resto, le criticità riscontrate negli anni passati hanno portato alla decisione di disattivare questo CdS a partire dall'A.A. 2023/24.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. Il 92,3% dei laureati si dichiarano soddisfatti del CdS contro il 91,1% dell'anno precedente. L'indicatore sull'occupazione a un anno dalla laurea registra un netto calo, passando dal 56,3% di un anno fa al 36,4%.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Trattandosi di un CdS in disattivazione, manca il commento della Commissione AQ.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le criticità riscontrate negli anni passati hanno portato alla decisione di disattivazione di questo CdS a partire dall'A.A. 2023/24. Tuttavia le carriere degli studenti attualmente iscritti ai due anni rimanenti non presentano particolari problemi.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.



Non si ritiene necessario avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...). Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Sul sito <www.university.it> non è disponibile nessun dato sul CdS, probabilmente in ragione del fatto che il corso è in via di disattivazione. Le informazioni contenute nel sito istituzionale del CdS generalmente appaiono complete, corrette e aggiornate, pertanto non si riscontrano criticità degne di nota.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non si ritiene necessario avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?



L- 20 Scienze della Comunicazione.

Docente: Ruben Vernazza

Studente: Antonio Luis Giudice

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

Essendo il CdS di nuova istituzione, non sono disponibili le schede RIDO utili alla compilazione di questo quadro.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Essendo il CdS di nuova istituzione, non sono disponibili le schede RIDO utili alla compilazione di questo quadro.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento risultano esplicitati con chiarezza nella SUA 2023, in particolare nei quadri A4.b1; A4.b2; A4.c.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

A fronte di un'offerta formativa complessa e articolata (sdoppiamento delle cattedre e differenziazione in cinque curricula) le schede di trasparenza risultano correttamente associate ai relativi insegnamenti, e tutte indicano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, con lievi differenze dovute alle specificità dei singoli insegnamenti. Nel complesso, le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti riportano in modo analitico le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami ed espongono con precisione il programma e i dati bibliografici dei testi a supporto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che le modalità di verifica delle competenze acquisite appaiono del tutto appropriate alle abilità e ai risultati di apprendimento previsti dalla SUA 2023.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte od osservazioni in relazione a quanto precede.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Essendo il CdS di nuova istituzione, non sono disponibili i dati utili alla compilazione di questo quadro.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La parte pubblica della SUA-CdS non è disponibile in <www.university.it>, probabilmente a causa di un malfunzionamento del portale, o di una sua migrazione (il problema concerne altri CdS e altri atenei). Il sito istituzionale del CdS appare in formazione; la sola parte che risulta aggiornata è quella relativa alla didattica (ad eccezione delle sezioni “ tirocini ” e “ tutorato ”).

E.2 – Proposte

Il problema della mancata visualizzazione della parte pubblica della SUA non può essere affrontato dal CdS, se non con un'azione di segnalazione. Si sollecita il completamento del sito istituzionale del CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Si segnala che un numero consistente di studenti non ha espresso la scelta di materie opzionali e laboratori entro le scadenze fissate, con conseguenti difficoltà nell'organizzazione della didattica. Si sollecita una maggiore e migliore informazione, sia attraverso il sito istituzionale del CdS sia da parte dei docenti, riguardo alla necessità di esprimere tale scelta nei tempi e nei modi stabiliti.



LM - 59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità

Docente: Alberto Trobia

Studente: Vincenzo Giuseppe Torregrossa

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

x) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Si sollevano delle perplessità circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse dagli studenti e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Allo stesso tempo, alcuni rilievi delle precedenti CPDS sono stati accolti e, a partire dal prossimo anno, il questionario RIDO subirà modifiche interessanti.

xi) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

xii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO vengono illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della Comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti. Sono stati compilati complessivamente 808 questionari (in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente, in cui erano 843): 559 dai frequentanti (erano 610 nel 21/22), 249 dai non frequentanti (erano 233 nel 21/22). È, dunque, diminuita la partecipazione dei frequentanti e aumentata la partecipazione dei non frequentanti, sebbene di poco.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segna-lazioni-cpds.html>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine social personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione:



<https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>.

I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Alla commissione NON è pervenuta alcuna segnalazione.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La commissione ribadisce l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa (interviste e focus group). Un'apposita sottocommissione della CPDS del Dipartimento di Culture e Società, istituita nella riunione del 10 novembre 2023, si occuperà di effettuare delle ricerche, proporre delle idee sul monitoraggio della qualità, riunificare i dati provenienti da più fonti di rilevazione della soddisfazione degli studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Alcuni docenti forniscono materiale didattico (anche online). Altri no. Il materiale didattico viene considerato sufficientemente adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è, però, in flessione: 7,8, rispetto all'8,5 dell'anno precedente. Il valore medio minimo è pari a 6,6. Il valore massimo è pari a 9,9.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è buono, in media pari a 8 (8,7 lo scorso anno), ma in diminuzione. Valore minimo: 6,8. Valore massimo: 9,5. Le alte percentuali di non risposta lasciano supporre che le attività didattiche integrative non siano molto diffuse. La formulazione della domanda è migliorata rispetto alle



precedenti rilevazioni.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Quest'anno il numero di questionari compilati dai docenti NON ha superato la soglia che consente un'analisi statistica. La commissione, pertanto, NON dispone di alcun dato. Tali questionari non verranno più somministrati, a partire dal prossimo anno accademico.

Positivo è il giudizio dei laureati (dati AlmaLaurea, aprile 2023 – Scheda SUA 2023, Quadro B7), i quali ritengono adeguate le aule “sempre” o “spesso” nell'80% dei casi; dato in forte aumento rispetto allo scorso anno (11,1%). La differenza rispetto ai valori di Ateneo NON è significativa (78,9%).

Una domanda del questionario RIDO (D.12) si occupa della soddisfazione complessiva in merito alle lezioni. L'indice di qualità è sufficiente: 7,8 (valore minimo 6,5, valore massimo 9,7).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le postazioni informatiche sono ritenute inadeguate dal 50% degli intervistati (52,6% in Ateneo). Gli utilizzatori effettivi sono il 38,1% (41,1% in Ateneo). Lo scorso anno tale inadeguatezza era espressa dal 65,6% degli intervistati.

Viene espresso un giudizio complessivamente molto positivo per le biblioteche dall'86,3% dei rispondenti (in calo, rispetto al 95% dello scorso anno). Esse vengono, però, utilizzate solo dal 52,4% degli intervistati. I valori di Ateneo sono migliori.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

NON sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.



Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.
Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

I dati suggeriscono che potrebbero essere aumentate e potenziate le postazioni informatiche, soprattutto per i laboratori. Tuttavia, per il nostro corso di laurea, gli studenti hanno suggerito più che altro un potenziamento dei servizi wi-fi e di rete (soprattutto all'Ed. 15).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).

È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c. Da rimarcare positivamente il fatto che la scheda del 2023 presenta un miglioramento in termini di livello di fruibilità delle informazioni, che sono presentate in modo più sintetico, pur rimanendo pienamente esaustive. Si consiglia però una maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, il corso di laurea ha predisposto e implementato delle linee guida atte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino e di un' articolata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti nelle schede di trasparenza.

Sono state caricate tutte le schede di trasparenza, tranne tre (due al primo anno e una al secondo). Da una breve verifica, si è scoperto che il problema delle schede mancanti è dovuto ad una mancata sincronizzazione di schede riaperte dopo la scadenza.

Tutte le schede indicano in modo chiaro sia i risultati di apprendimento attesi sia la modalità di



svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dalla analisi delle schede di insegnamento, si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2021, anche non limitati a quelli disciplinari. Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

Tre domande del questionario RIDO risultano utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto: D.04, D.02 e D.01. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 7,9 (in diminuzione rispetto allo scorso anno: 8,6); il giudizio sulla adeguatezza del carico di studio è pari a 7,6; infine, l'indicatore di qualità sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari scende a 7,3 (7,6 lo scorso anno). I primi due indicatori presentano valori in diminuzione. L'indicatore sulle conoscenze preliminari si approssima a una soglia che inizia ad essere critica, sebbene nelle riunioni plenarie si sia discusso sulla opportunità di inserirlo nel questionario.

Dai questionari AlmaLaurea (laureati e non laureandi) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dall'83,3% degli intervistati. 88,6% è il dato di Ateneo, che è lievemente migliore di quello del CdS.

L'organizzazione degli esami è ritenuta "decisamente" o "abbastanza" adeguata dal 90,3% degli intervistati. Analogo è il dato di Ateneo.

Complessivamente, i questionari compilati dai laureati indicano un'ampia soddisfazione per il corso (80,9%). Nell'Ateneo la soddisfazione complessiva è ancora superiore: 90,3%.

Infine, la soddisfazione media per i singoli insegnamenti, risultante dai questionari RIDO, è pari a 7,8 (valore minimo 6,5; valore massimo: 9,7).

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Integrare tutte le schede di trasparenza con giorni e orari di ricevimento dei docenti o, comunque, provvedere alla tempestiva sincronizzazione delle schede di trasparenza modificate.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

9. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati, discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 23/10/2023. Per quanto riguarda i punti di forza, si segnalano: gli avvii di carriera al primo anno; la percentuale di CFU conseguiti all'estero; le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Le criticità, invece, riguardano: la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio; il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo. Vengono anche citate le criticità rilevate dalla CPDS. La SMA si conclude osservando che: "Il corso è stato totalmente rinnovato nell'a.a. 2023/24 orientandolo all'acquisizione di saperi professionalizzanti e ad accelerare l'inserimento nel mondo del lavoro. [...] Ci si attende che tali modifiche possano influenzare positivamente i parametri. Il rinnovamento del corso è stato guidato da una razionalizzazione degli insegnamenti, i cui risultati dovrebbero portare a una risalita dei parametri. Ulteriori possibili azioni per migliorare il dato sono l'incremento del corpo docente o l'introduzione del numero chiuso".

10. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La soddisfazione per il corso di laurea (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è buona per l'80,9% degli intervistati Almalaurea (90,3% è la media dei corsi in Ateneo). La soddisfazione per i rapporti con i docenti (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è buona per l'83,3% degli intervistati (91,9% è la media dei corsi in Ateneo).

L'occupazione, a un anno dalla laurea, sale al 64,4% (era al 47,1% l'anno precedente) ed è maggiore del tasso di occupazione nell'area geografica (58,2%).

11. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?



Sì, in linea generale appaiono adeguati. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Si è dato spazio anche a una discussione sulla *performance* del corso di laurea sulla base della SMA in relazione ai parametri ai quali il PQA ha chiesto di dare particolare attenzione. Proseguono le iniziative di promozione del corso di studi. Importante è anche la selezione dei *peer tutor* messa in atto anche in questo anno accademico.

12. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il Consiglio di Coordinamento di Scienze della Comunicazione ha approvato una ristrutturazione del CdS, già a partire dall'a.a. 2023/24. È stata rinnovata l'intera offerta formativa di Scienze della Comunicazione; per quanto riguarda la LM-59, con l'inserimento di discipline ancora più professionalizzanti e l'inserimento di molte attività laboratoriali.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCdS. La CPDS ha iniziato una feconda interlocuzione ufficiale con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione. L'ultima riunione si è svolta il 9 novembre 2023.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc.

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Nulla da segnalare.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso, si riscontra una coerenza fra obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e gli insegnamenti del CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì, si riscontra una congruenza fra CFU attribuiti e carico di studio individuale richiesto.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dai dati analizzati non pare che vi siano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.



LM 92 – Comunicazione del patrimonio culturale

Docente: Francesco Mangiapane

Studente: Chiara Lo Biondo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2022/2023 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Persistono le perplessità, già rilevate in precedenza, circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, che potrebbero fotografare in modo più fedele lo stato di salute del corso.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>)

A.2 – Proposte

Si ribadisce l'opportunità di abbassare il numero soglia dei questionari necessari per la valutazione, visto l'esiguo numero di studenti iscritti. Si conferma il sostanziale gradimento degli studenti nei confronti del Corso, ma questo non si traduce ancora in un soddisfacente incremento delle iscrizioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento</i>



	<i>degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
--	---

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato adeguato. Il valore medio, però, è in discesa attestandosi a un valore medio del 7,69% dei 8,4.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La percentuale di “non rispondo” risulta inferiore a quella dell’anno precedente (dal 39,6%, si passa al 38,1, mentre (in) quasi tutti gli altri indicatori sono intorno al 10%) ma comunque rilevante, la qual cosa rende poco attendibile questo indicatore. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti esprimono gradimento verso le aule e le attrezzature messe a disposizione dal Dipartimento per l’attività didattica (9,1%). I laureandi (dati AlmaLaurea, aprile 2023) ritengono adeguate le aule sempre o spesso nel 85,7% dei casi, le attrezzature informatiche nel 66,7% dei casi (contro una media di ateneo del 52,6), le attrezzature per altre attività didattiche, adeguate nel 100% dei casi.

B.2 – Proposte

La pianificazione della distribuzione delle aule e delle attrezzature ha visto nell’anno accademico 2023-2024 una generale riprogettazione, che ha apportato sostanziali miglioramenti e una generale ottimizzazione delle risorse disponibili ad uso didattico. Si raccomanda di provvedere in tale direzione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità</i>



acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS ?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e corretto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dai questionari di AlmaLaurea (laureandi e laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto “decisamente” o “abbastanza” adeguato dal 100%. Nei questionari RIDO rivolti agli studenti, nel contesto di una generale soddisfazione, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari scende nuovamente (7,3%), invertendo la tendenza al miglioramento registrata lo scorso anno. Le ragioni possono essere molteplici, ma una spicca su tutte: i corsi avanzati di alcune discipline presuppongono la frequenza di corsi base nel triennio e in molti casi – nella diversità delle lauree triennali di provenienza – questo non accade. Questo porta i docenti o a mantenere uno standard congruo con il livello di una Laurea Magistrale – inevitabilmente ostico per chi non possiede conoscenze preliminari - o ad abbassarlo consapevolmente, collocando di fatto l'insegnamento su un livello da laurea triennale. Sul fronte dei docenti, si rileva una corrispondente insoddisfazione, con un grado di soddisfazione che scende dal 8,1% al 6,6% rispetto all'anno scorso.

C.2 – Proposte

Verifica preliminare delle conoscenze di base per l'accesso.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi



1. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Si registra un significativo calo degli avvii di carriera e delle immatricolazioni rispetto allo scorso anno accademico e al cospicuo balzo in avanti registrato nel 2020 (da 25 si passa a 15 immatricolati). La percentuale di laureati in corso fa un balzo in avanti rispetto al dato del 2021 (57,1%) attestandosi all'84,6%.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La percentuale di laureati occupati che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo è del 60%, mentre a tre anni dal titolo sale al 100%. Superata la crisi pandemica, si può rilevare come si tratti di un parametro in netta risalita, che si attesta di poco inferiore alla media di ateneo (che è del 67%) nel caso della valutazione a un anno dal titolo e di molto superiore rispetto alla media di ateneo (che è dell'80,7%) a tre anni dal titolo.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli indicatori presi in considerazione per le valutazioni sono migliorati ma scende il numero di iscrizioni.

D.2 – Proposte

Maggiore coordinamento tra i lavori della CPDS e quelli per la redazione della SMA.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam;jsessionid=Ja0BBXiLHCVEyimmO+YdkEPF.undefined?oidCurriculum=22628>



Si rileva che la composizione della lista dei tutor è obsoleta.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor nell'apposito campo della SUA-CdS.

Si raccomanda l'aggiornamento della lista dei tutor.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F Ulteriori proposte di miglioramento

Visto l'alto potenziale lavorativo dei Comunicatori del Patrimonio culturale formati dal CdS si indica come prospettiva di miglioramento un più efficace coordinamento con gli enti che si occupano di gestire materialmente il patrimonio culturale del territorio, in una doppia ottica, quella di promuovere forme di collaborazione in grado di arricchire di studi di caso l'offerta didattica e, in seconda battuta, quello di promuovere occasioni di tirocinio adeguate e di alto profilo per gli studenti iscritti.